



Consiglio Regionale del Piemonte

Ordine Nazionale Assistenti Sociali
Alla c.a. Presidente dott. Gianmario GAZZI
e p.c. Consiglieri CNOAS
Consigli Regionali Assistenti Sociali
Trasmissione a mezzo e-mail

OGGETTO: convocazione gruppo di lavoro sanità. Vs prot. n. 5090/20
Il SSP in sanità - lo stato dell'arte in Piemonte
Aggiornamento dati 26 novembre 2020

Gent.mo Presidente,

in relazione all'oggetto, si forniscono informazioni di sintesi relativamente a:

- informazioni sull'attuale situazione degli assistenti sociali in sanità e loro distribuzione negli enti /servizi;
- buone prassi di servizio sociale e medicina territoriale;
- progetti specifici e innovativi in riferimento all'emergenza COVID-19 ed eventuali strumenti adottati, unitamente al quadro aggiornato sulla situazione degli avvisi e degli incarichi assegnati agli assistenti sociali nelle USCA e durata dei medesimi;
- riflessioni/tematiche riguardanti aspetti di maggiore criticità su cui confrontarsi.

Precisiamo che quanto presente nel documento è stato elaborato sulla base dei dati, delle riflessioni e delle proposte fornite in questi giorni dai 18 assistenti sociali Referenti/Responsabili/Coordinatori dei Servizi Sociali Aziendale della Sanità della Regione Piemonte, attraverso una rilevazione proposta dal Croas con questionario on line. Ringraziamo le colleghe per la disponibilità alla collaborazione e per la tempestiva risposta.

Informazioni sull'attuale situazione degli assistenti sociali in sanità e loro servizi.

I dati costituiscono aggiornamento a quanto trasmesso nel settembre 2016, risposta a vs prot. 2665/16 e saranno resi pubblici ed utilizzati per un incontro programmato per il 30.11 p.v. con i referenti/responsabili/coordinatori relativamente all'organizzazione dei servizi e dell'individuazione di strategie che possono essere indirizzate ai vari livelli istituzionali regionali.

L'incontro sarà inoltre finalizzato all'analisi degli interventi ed azioni da proporre relativamente agli AS USCA e consentirà di valutare una richiesta della Rete dei Servizi sociali della sanità piemontese per l'aggiornamento e adeguamento della DGR 17/2018.

Sono presenti nella Regione Piemonte:

- 12 ASL¹;
- 3 AO²;
- AOU³.

1 Città di Torino, TO3, TO4, TO5, VC, BI, NO, VCO, CN1, CN2, AT, AL

2 Mauriziano, Arrigo AL, S. Croce CN

3 Città della Salute TO, San Luigi Orbassano, Maggiore della Carità NO

Nella ricognizione effettuata emerge:

Totale assistenti sociali sanità Piemonte	Di cui referenti	Di cui non dipendenti
281	18	41

Tab. 1. Numero complessivo Assistenti Sociali sanità pubblica piemontese

Relativamente agli ambiti, si segnala che in alcune ASR la presenza è trasversale su più servizi, i numeri indicati individuano quindi la presenza solo in alcune attività.

Ambito	Tempo pieno	Part time	Totale
Ospedalieri	57	11	68
Dip. Salute Mentale	49	20	69
Dip. Patologie Dipendenze	66	26	92
Consultori	2	8	10
Tutele	10	6	16
Usca ⁴	3	26	29

Tab. 2. Ambiti azione Assistenti Sociali sanità pubblica piemontese

In sei contesti su 18 nel periodo 2018-2020 i posti vacanti non sono stati sostituiti. In sei contesti su diciotto è prevista una implementazione della dotazione organica:

In tutte le ASL, le AO e le AOU il Servizio Sociale professionale aziendale è previsto nell'atto aziendale: 3 strutture semplici, una afferente alla Direzione Generale e due alla Direzione Sanitaria; 7 in funzione, di cui due afferiscono alla Direzione generale, tre alla Direzione Sanitaria, uno a Direzione di Presidio, uno in fase di ridefinizione; otto servizi in staff alla Direzione Sanitaria ed uno alla Direzione di Presidio.

Sono sei su diciotto le situazioni in cui non è stato istituito il Servizio Sociale Professionale Aziendale (SSPA) ai sensi della normativa regionale vigente.

In 16 (su 17 risposte) AO/AOU/e Presidi Ospedalieri dell'ASL è stato istituito il NOCC a seguito della DGR 27/2012; in tutti è prevista la figura dell'assistente sociale; in 12 su 12 ASL è stato istituito il NDCC a seguito della DGR 27/2012, in 9 è prevista la figura dell'assistente sociale.

Tutte le ASL, le AO e le AOU hanno nominato un referente, il cui inquadramento è differente:

- 3 referenti di SSP (di cui uno con Funzione Organizzativa: responsabile attività SSA e nomina Referente Servizio Sociale Aziendale);
- 3 coordinatori (incarico con delibera/determina);
- 8 responsabili di SSP (di cui 7 con delibera ed uno con posizione organizzativa);
- 4 altro (referente responsabile con lettera di incarico, assistente sociale collaboratore, assistente sociale, assistente sociale con posizione organizzativa).

In ambito regionale, il Servizio Sociale Aziendale, per la cui configurazione organizzativa si fa rinvio alle previsioni della D.G.R. n. 50-12480 del 2.11.2009 "Linee di indirizzo per lo svolgimento delle funzioni sociali e l'organizzazione del Servizio Sociale Aziendale all'interno delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte", è normato dalla D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 17-6487 "Nuove Linee di indirizzo per lo svolgimento delle funzioni sociali e dell'organizzazione del Servizio Sociale Professionale Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte e conseguente revoca parziale della DGR n. 50-12480 del 2.11.2009".

La DGR 17-6487 dispone, in sintesi:

- che le AASSRR, che non vi abbiano già provveduto, istituiscano o adeguino il Servizio Sociale Professionale Aziendale, in conformità con quanto previsto dall'art. 7 della Legge. 251/2000 s.m.i. ed in linea con il Documento del Ministero della Salute del 29 ottobre 2010 "Funzioni del servizio sociale professionale in sanità", aggiornando con tempestività l'Atto Aziendale e prevedendo, altresì, che al Servizio Sociale Professionale Aziendale afferiscano tutti i professionisti Assistenti Sociali dell'Azienda;
- di stabilire che le AASSRR possano istituire il profilo professionale di Dirigente Assistente Sociale ed attribuire, nel rispetto della normativa in materia e nei limiti dei tetti di spesa previsti dall'Amministrazione Regionale, l'incarico di responsabile del Servizio Sociale Professionale Aziendale;
- di stabilire che la costituzione di una struttura organizzativa dedicata alla suddetta funzione debba essere effettuata nel rispetto del contingente numerico di cui all'All. A, par. 3.4, della DGR n. 42-1921 del 27 luglio 2015 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012 s.m.i. All. 1 e approvazione All. A "Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012";
- di disporre che le funzioni esclusive e le competenze del Servizio Sociale Professionale Aziendale delle Aziende Sanitarie Regionali, esplicitate nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, siano costantemente monitorate dalla Regione attraverso la Rete Regionale dei Servizi Sociali della Sanità piemontese, che garantisce il collegamento funzionale tra i Servizi Sociali Professionali Aziendali delle AASSRR e la Regione Piemonte;
- di demandare alla Direzione Sanità, tramite i Settori competenti per materia, il monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente atto deliberativo.

Si segnala che all'allegato A della citata DGR sono evidenziate le funzioni esclusive e le competenze del Servizio Sociale Professionale Aziendale delle Aziende Sanitarie Regionali.

Come appare evidente, la situazione è disomogenea sul territorio, la normativa sostanzialmente disattesa, la mancanza di un sostegno ai professionisti nei termini di documenti ufficiali sul significato del servizio sociale in ambito sanitario aumenta il rischio di disomogeneità.

Come è ovvio si tratta di fornire riflessioni ed indicazioni ai professionisti non già per un mero spirito corporativo, ma per il significato che un intervento multi-professionale, qualificato, istituzionalmente riconosciuto può avere nei percorsi di cura dei cittadini.

Buone prassi di servizio sociale e medicina territoriale. Progetti specifici e innovativi in riferimento all'emergenza COVID-19 ed eventuali strumenti adottati.

Buone prassi di servizio sociale e medicina territoriale	Progetti specifici e innovativi in riferimento all'emergenza COVID-19 ed eventuali strumenti adottati
Stiamo presentando un progetto che prevede la costituzione di un Area Permanente dell'emergenza socio sanitaria (previste altre 2 AS USCA e prolungamento orario di lavoro per garantire orario giornaliero dalle 8-20, centrale operative anche nelle giornate pre festive e festive con collaborazione e integrazione di tutte le AS del SSA) con relativa procedura (obiettivo aziendale assegnato al SSA anno 2020)	Attivazione di una centrale operativa che metta in rete tutti i numeri telefonici disponibili dei 12 Sportelli SUSS
Coordinamento strutturato tra ASL AL (Coordinatore USCA, Servizio Sociale Aziendale, Direttori di Distretto e di Dipartimenti specialistici) e Enti Gestore e Terzo Settore	La Direzione Sanitaria trasmette al DIRMEI giornalmente i dati relativi al n° dei p.ti covid+ trasferibili in risorse esterne
Segnalazione alla Continuità Assistenziale, contatti con MMG	Riferimento per problemi a valenza sociale per le persone ricoverate intra ed extra moenia
Protocollo con ASL NO di continuità assistenziale	Strutturazione sperimentale di percorsi per sostenere la

Ordine degli Assistenti Sociali Piemonte

Via Fabro, 2 - 10122 Torino Tel. 011/5684113 Fax 011/5801981

E-mail: segreteria@oaspiemonte.org - consiglio@oaspiemonte.org

PEC: oaspiemonte@pec.ordineassistentsocialipiemonte.it - Internet: www.oaspiemonte.org

Cod. Fiscale 97563540018

Ordine Assistenti Sociali del Piemonte	gestione domiciliare dei pazienti in accordo con i Direttori di Distretto
<p>Elaborazione di procedure di segnalazione, passaggio per limiti di età, invio tra Servizi dell'ASL, dei pazienti.</p> <p>Un iniziale progetto " Testimoni della Valle", tutto da realizzare nei prossimi mesi.</p> <p>Il valore aggiunto: gruppo di lavoro composto da cittadini, pazienti, Sindaci, studenti). Riguarda il territorio della Comunità Montana "Valle Bormida"(sud dell'astigiano).</p> <p>Presenza giornaliera di un 'Assistente Sociale nelle Commissioni della Medicina Legale, da circa due anni.</p>	<p>Prima delle AS delle USCA disponibilità telefonica come supporto sociale ai pazienti in isolamento domiciliare per bisogni sociali</p>
<p>Il Servizio Sociale è parte attiva del Piano Aziendale Cronicità; nelle Commissioni centrali UVG/ UMVD/ Nucleo Funzionale aziendale per i disturbi dello spettro autistico in età adulta/ nel Gruppo di Lavoro Centrale équipes Multidisciplinari Maltrattamenti e Abusi su Minori/ nell'Equipe aziendale multi professionale donne vittime di violenza</p>	<p>Coordinamento associazioni di volontariato per raccolta indumenti e altro per pazienti soli e senza rete familiare</p>
<p>Protocollo operativo per la gestione dei percorsi di continuità assistenziale in collaborazione con l'AOU "Maggiore della Carità" di Novara; protocollo operativo per la gestione degli ingressi e rientri in RSA in collaborazione con il SISP e i Distretti; collaborazione con Cure Palliative per valutazioni domiciliari</p>	<p>Inserimento assistente sociale usca nel distretto sanitario e nella équipe sspa di distretto</p>
<p>Integrazione trasversale ai servizi aziendali, strutturazione equipe di SSPA a livello distrettuale, riunioni tra SSPA distrettuale e rispettivo consorzio</p>	
<p>Progetto in collaborazione con la nefrologia di collegamento con gli enti gestori e il responsabile del distretto per i pazienti predialisi</p>	

USCA.

Relativamente ai contratti degli assistenti sociali USCA, la protezione Civile ha pubblicato un bando nell'estate 2020, ciascuna Asl ha ricevuto gli elenchi e proceduto alle selezioni dei candidati. I contratti sono in scadenza tra la fine del mese di dicembre 2020 e la fine del mese di gennaio 2021. Non vi sono indicazioni formali rispetto alle possibilità di proroga. Si rileva come il numero di USCA sul territorio regionale sia pari a 50 a fronte di una assunzione di 29 assistenti sociali (di cui due tempi pieni e 27 part time).

Segnaliamo che il Croas Piemonte ha organizzato sul tema Servizio sociale e Usca un webinar aperto nel mese di luglio u.s. ed ha avviato nelle scorse settimane un ciclo di incontri webinar rivolti unicamente ai colleghi inseriti nelle strutture del Piemonte con l'obiettivo di sostenerli nel percorso professionale in questa nuova dimensione, totalmente priva di letteratura di settore, favorendo un confronto sugli aspetti metodologici e deontologici. Al termine del percorso abbiamo previsto la definizione di un documento di sintesi che sarà diffuso ad utilizzo della comunità professionale. Essendo del tutto ovvio che il lavoro dei colleghi si colloca nella complessa dimensione organizzativa, da loro non conosciuta in modo approfondito, parallelamente abbiamo avviato incontri con i referenti/responsabili/coordinatori dei SS per un confronto su un diverso livello, non solo di conoscenza ma anche di responsabilità e di riconoscimento, alla luce delle diverse politiche degli Enti. È del tutto evidente che il tema delle Usca e del loro futuro implica non solo un lavoro di tipo istituzionale ma anche politico e si colloca quindi sul piano degli obiettivi

Ordine degli Assistenti Sociali Piemonte

Via Fabro, 2 - 10122 Torino Tel. 011/5684113 Fax 011/5801981

E-mail: segreteria@oaspiemonte.org - consiglio@oaspiemonte.org

PEC: oaspiemonte@pec.ordineassistentsocialipiemonte.it - Internet: www.oaspiemonte.org

Cod. Fiscale 97563540018

definiti dalla norma per la rete dei SSPA, così come per l'Ordine. Immaginiamo che un lavoro congiunto referenti - croas possa essere un momento di scambio e di arricchimento comune e di definizione di elementi utili per il Consiglio nazionale e per il Croas.

Relativamente alle funzioni svolte dagli assistenti sociali Usca emergono alcuni elementi.

Ad oggi i colleghi impegnati nelle Usca Piemontesi si occupano di valutazione sociale del caso e primo colloquio. Visita domiciliare dove si ravvisano fragilità sociali. Ascolto e sostegno emotivo. Attivazione Servizi di supporto e coordinamento con la Rete territoriale. Coordinamento con SISP-SAD-ADI. RegISTRAZIONI/relazioni degli interventi delle Assistenti Sociali sul portale. Collaborazione, pianificazione, organizzazione di inserimenti in strutture protette. In sintesi si evidenziano quattro aree: 1) sorveglianza dei pazienti in quarantena domiciliare fiduciaria in supporto agli operatori del SISP con particolare rilievo per le valutazioni sociali professionali; 2) supporto al SISP per lo svolgimento delle indagini epidemiologiche; 3) "valutazione multidimensionale dei bisogni dei pazienti" segnalati da SISP e USCA in raccordo con la funzione SSPA; 4) integrazione con i servizi sociali e socio sanitari territoriali..."

Riflessioni/tematiche riguardanti aspetti di maggiore criticità su cui confrontarsi.

Precisiamo che l'elenco che segue è stato raccolto nelle modalità indicate in premessa, essendosi chiusa la rilevazione solo nel pomeriggio del 26.11 non siamo in grado di fornire una maggiore articolazione delle proposte che saranno oggetto dell'incontro con i 18 referenti/responsabili/coordinatori dei SSPA Piemontesi in calendario per il 30/11/2020.

- Coordinamento non solo sanitario ma anche sociale a livello locale e a livello regionale. Nuove fragilità emerse e responsabilità deontologica della Assistente Sociale;
- adozione di strategie per superare la frammentazione tra sociale sanitario al fine di assicurare la ricomposizione dei bisogni della persona e le risposte istituzionali. Acquisizioni di modalità di risposta rapide per far fronte allo stato di emergenza che richiede tempi di risposta ben diversi dalle prassi abituali;
- forte criticità è l'area della continuità dove il ruolo dell'AS nella pratica è residuale poiché l'approccio e per lo più sanitario, una delle cause è l'assenza di risorse sociali da dedicare ai NOCC (che in realtà sono composti da infermieri ad esempio NOCC Ospedale San Giovanni Bosco n. 4 infermieri a fronte di n. 2 AS che non si occupano solo di continuità) e NDCC (n.10 infermieri a fronte di n. 1 AS per tutta la città). Altra criticità: gli AS non sono inclusi nella governance dei processi organizzativi.
- riconoscimento del sociale nella sanità;
- se i Servizi Sociali sono da considerarsi LEA occorre definire degli standard di servizio esigibili su tutto il territorio;
- presenza assistente sociale al DIRMEI.

In attesa dell'incontro del gruppo di lavoro Sanità, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Presidente Regionale
a.s. d.ssa Barbara Rosina

Firma autografa omissa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Torino, 26 novembre 2020

Ordine degli Assistenti Sociali Piemonte

Via Fabro, 2 - 10122 Torino Tel. 011/5684113 Fax 011/5801981

E-mail: segreteria@oaspiemonte.org - consiglio@oaspiemonte.org

PEC: oaspiemonte@pec.ordineassistentsocialipiemonte.it - Internet: www.oaspiemonte.org

Cod. Fiscale 97563540018